



MINISTERO DELLE FINANZE

Chiarissimo hg. Professore

Firenze addì 11. Maggio 1867

Quantunque non abbia l'onore di conoscere S. S. Illma
 se non che per la fama di valentissimo
 botanico, ardisco tuttavia presentarle in omaggio
 due libricoletti sugli apparecchi della fisono-
 mazione delle piante. L'uno e l'altro per vero
 sono poco degni di occupare l'attenzione
 della S. S. Illma; sono per^{pero}suaso che non
 vorrà disdegnare il tenue omaggio, anche
 per la considerazione che meglio avrei fatto,
 se avessi avuto a miei predetti studi
 maggior tempo e comodità.

L'inclinazione è grande, ma le circostanze non
 possono permettermi più averse, giacché io
 mi trovo impegnato in un' amministrazione
 centrale, col maggior contragenio e oppresso



dal lavoro non piccolo, cosicché
non posso dedicare la mia
esistenza, come vorrei, alle scienze naturali.

Un desiderio mio vivissimo sarebbe quello
di poter ottenere un posto di assistente a
una cattedra di botanica, oppure un posto
d'insegnante in un liceo. Io mi raccomando
alla S. S. Illma che voglia dire una buona
parola per me, qualora si presenti un'occasione
favorevole. Vi perderei nello stipendio ma non
guardo a ciò.

Ciò sarebbe un inestinguibile bisogno per
me, e son persuaso che l'animo della S. S. Illma
non rifugge dal beneficiare.

Chiedendo scusa della mia improntitudine,
io mi onoro di profferirmi con tutto il rispetto

Della S. S. Illma
Devoto riconoscente servitore
Delfino Tedesco
Impiegato al Ministero di Finanze (Gabella)